COMUNE DI SAREGO

Provincia di Vicenza

Registro Generale n. 10

ORDINANZA DEL SINDACO N. 8 DEL 23-02-2020

Oggetto: CORONA VIRUS (COVID 19): ADOZIONE MISURE PREVENTIVE-PRECAUZIONALI PER LA MITIGAZIONE EVENTUALE RISCHIO DIFFUSIONE

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di febbraio,

IL SINDACO

RAMMENTATO come in questi ultimi due giorni, siano stati accertati nel territorio italiano, diversi casi di diffusione del virus COVID19, denominato "Coronavirus" che da diversi mesi ha colpito la Cina e che in seguito è comparso in altri stati anche europei;

EVIDENZIATO come in Italia tale patologia sia stata registrata nei territori della provincia di Lodi, Cremona, Pavia, Reggio Emilia, Torino ed in Veneto nei comuni di Vo' (PD) e Mira (VE);

DATO ATTO che in funzione di quanto accertato nella giornata del 22.02.2020, prima presso l'azienda ospedaliera del comune di Noventa Vicentina e subito dopo, in Vicenza, presso l'Ufficio territoriale del Governo/Prefettura, sono stati tenuti degli incontri di approfondimento sulla tematica in corso, onde stabilire dei momenti di azione di contrasto alla espansione del contagio e di provvedimenti congiunti da adottare onde realizzare un tessuto ambientale di difficile "attecchimento" del virus;

PRESO ATTO che nel frattempo da parte delle autorità regionale e statale sono stati adottati i seguenti atti:

1. Nota della Regione Veneto, Area Sanità e Sociale, Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, prot. n. 85409 del 22.02.2020, a firma del Direttore F. Russo, con la quale ai sindaci dei comuni della regione ed ai responsabili delle strutture sanitarie, venivano fornite delle prime indicazioni

comportamentali da tenersi, consigliando di farle seguire da tutta la popolazione, quali:

- Lavarsi spesso le mani: a tal proposito si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie, e altri luoghi di aggregazione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o si tossisce;
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate;
- I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi;
- Contattare il Numero Verde 1500 se si ha febbre o tosse e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni;
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus;
- Qualora non necessario, evitare luoghi chiusi e di aggregazione.

2. Provvedimento del Ministro della Salute Roberto Speranza di intesa con il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia del 22.02.2020 con il quale, dopo aver disposto delle specifiche misure per i territori colpiti direttamente dal virus (Comuni di Vo' e Mira e le strutture ospedaliere degli Ospedali Riuniti di Padova sud e di Mirano e Dolo), venivano riassunte, per tutti gli altri Comuni del Veneto, le misure igieniche per la prevenzione delle infezioni, identiche a quelle già indicate, nel capoverso precedente, dal dott. Russo;

RICORDATO altresì che dal giorno 24 al 26 febbraio tutte le scuole di ogni ordine e grado, tranne gli asili nido pubblici e privati, insistenti sul territorio regionale veneto, rimarranno chiuse per le festività del Carnevale;

RICHIAMATI i seguenti dettati normativi:

- L'art. 32 della Costituzione Italiana che sancisce come la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- L'art. 32 della legge n. 833 del 23 dicembre 1978 che demanda al Sindaco, in qualità di Autorità sanitaria Locale, le competenze per l'emanazione dei provvedimenti di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

- Gli artt. 50, 5° comma e 54, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000, che definiscono le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione dei provvedimenti contingibili ed urgenti, nella sua qualità di Autorità Sanitaria Locale;
- Lo Statuto Comunale ed il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi delle regioni e degli Enti locali;

RITENUTO di dover procedere, a titolo cautelativo e per una maggiore azione di prevenzione e contrasto alla diffusione del coronavirus, ad adottare il seguente provvedimento;

ORDINA

1. La sospensione delle attività di ogni asilo nido pubblico e privato, operanti nel territorio del Comune di Sarego, nelle giornate dal 24 al 26 febbraio (ultimo giorno compreso);

2. La sospensione delle attività del Centro diurno presso l'IPAB G. Bisognin operante nel territorio del Comune di Sarego, nelle giornate dal 24 al 26 febbraio (ultimo giorno compreso).

INVITA

I cittadini ad assumere i seguenti comportamenti precauzionali:

- Lavarsi spesso le mani: a tal proposito si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie, e altri luoghi di aggregazione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o si tossisce;
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate;
- I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi;
- Contattare il Numero Verde 1500 se si ha febbre o tosse e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni;
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus;
- Qualora non necessario, evitare luoghi chiusi e di aggregazione.

INVITA altresì tutti i cittadini, gruppi ed associazioni, organismi e gestori di attività e/o esercizi privati, di qualsivoglia natura, a porre particolare attenzione, al rispetto dell'ultima indicazione comportamentale suggerita dal Presidente della Regione del Veneto Zaia e dal Ministro della Salute Speranza, ove ogni persona viene invitata a: "***Qualora non necessario, evitare luoghi chiusi e di aggregazione***".

DISPONE

Che copia della presente ordinanza:

- sia notificata ai soggetti interessati;
- sia trasmessa alla Prefettura di Vicenza, all'ULSS 8 Berica, alla Stazione dei Carabinieri di Lonigo, al Comando Polizia Locale di Lonigo;
- sia portata a conoscenza del pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune, diffusione nei luoghi pubblici nonché tramite i mezzi d'informazione.

INFORMA

Che in applicazione al D.Lgs. n. 104/2010, potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL SINDACO
CASTIGLION ROBERTO

(firmato digitalmente)